

Relazione Annuale 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - DIGSPES

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Chiara Tripodina (Presidente)	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)	Francesca Incaminato (proroga)	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Paolo Chirico	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione (ASPES)	Leonardo Saggiorato (Vicepresidente)	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione
Domenico Carbone	Triennale in Servizio Sociale (CLASS- Astiss)	Casorzo Lorenzo	Triennale Servizio Sociale
Enrico Ercole	Magistrale in società e sviluppo locale (SSL)	Marta Ratti (proroga)	Magistrale in società e sviluppo locale
Roberto Zanola	Magistrale in economia, Management e Istituzioni (EMI)	Leonardo Ottonello (proroga)	Magistrale in economia, Management e Istituzioni

La CPDS-Digspes deriva la sua composizione, per la parte dei membri docenti, dalla delibera della Giunta del Dipartimento dell'8 novembre 2017; e, con riguardo al prof. Paolo Chirico, dalla delibera della Giunta di Dipartimento del 7 Novembre 2018. Per la parte dei membri studenti, la composizione deriva dall'esito di diverse tornate elettorali (Marta Ratti 26 gennaio 2018; Francesca Incaminato 26 aprile 2018; Leonardo Ottonello 28 novembre 2018 – tutti questi studenti, scaduti dal loro incarico il 31 ottobre 2019, sono in regime di *prorogatio* in attesa di nuove elezioni -; Lorenzo Casorzo, 22-23 ottobre 2019, Leonardo Saggiorato 10-11 dicembre 2019) e dalla successiva nomina con decreto del Direttore DIGSPES.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 11 marzo 2019, telematica: *Parere sull'Attivazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento per l'A.A. 2019/2020;*
- 2) 16 maggio 2019, telematica: *Parere sull'Attivazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento per l'A.A.2019/20: Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale;*
- 3) 15 luglio 2019, in presenza: *Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni della didattica da parte degli studenti A.A. 2017-2018; parere sulla proposta di unificazione del calendario lauree del Dipartimento DIGSPES a partire dell'anno solare 2020;*
- 4) 31 ottobre 2019, telematica: *Variazione del piano di studi e del curriculum per gli studenti ripetenti: modifica di tutti i regolamenti di ASPES, CLASS, EMI e SSL, delle coorti dall'istituzione all'A.A. 2019/2020, che non prevedano queste possibilità;*
- 5) 18 dicembre 2019, in presenza: *Approvazione della Relazione annuale della CPDS.*

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili *on-line* all'indirizzo:

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione da parte degli studenti...).

Nel corso dell'anno 2019 non si sono riscontrati problemi nei lavori della Commissione, che anzi ha lavorato in modo puntuale, condiviso e approfondito su ogni questione all'ordine del giorno, con pari coinvolgimento della parte docente e studentesca. Sulle questioni più rilevanti si sono privilegiate le riunioni in presenza rispetto a quelle telematiche, per favorire lo scambio reciproco di visioni tra docenti e studenti.

Oltre alle riunioni regolarmente indette e verbalizzate, si è instaurato un *modus operandi* di dialogo diretto tra la rappresentanza studentesca e i docenti o la Presidente della CPDS, ricostruibile e documentabile attraverso le comunicazioni per mezzo di posta elettronica istituzionale. È stata, ad esempio, svolta a inizio anno dai rappresentanti degli studenti, su sollecitazione della Presidente, un'istruttoria sulle pagine *Syllabus* degli insegnamenti dei rispettivi CdS, con puntuale segnalazione ai Presidenti dei CdS di eventuali mancanze o imprecisioni; oppure sono stati gli studenti stessi a rilevare ed evidenziare prassi ritenute non corrette in sede di lezioni, di appelli, o di calendarizzazione degli appelli e vi è stata anche in questi casi puntuale segnalazione ai Presidenti dei Cds e al Direttore Digspes, con richiesta di confronto o di riscontro.

Il 31 ottobre 2019 nel Digspes sono scadute tutte le rappresentanze studentesche. Per i rappresentanti degli studenti nella CPDS, alle elezioni del 22 e 23 ottobre 2019 è risultato eletto Casorzo Lorenzo per il Corso di studi triennale in Servizio sociale; alle elezioni suppletive dell'11 e 12 dicembre Leonardo Saggiorato per il Corso di Studi Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione. Non ci sono state invece candidature per gli altri CdS.

Pur in carenza di una piena rappresentanza studentesca legittimata dalle elezioni del 2019, di fronte alla necessità di svolgere comunque adempimenti improrogabili per la CPDS (predisposizione della bozza della Relazione annuale e invio della stessa al RQDF di Dipartimento entro la prima settimana di Dicembre, approvazione della Relazione annuale entro la fine di Dicembre), è stato chiesto ai rappresentanti degli studenti appena scaduti di operare in regime di *prorogatio* e di cooperare con la presidente e con i docenti dei rispettivi corsi per la redazione della prima bozza, in modo da assicurare comunque, fino all'elezione dei nuovi rappresentanti, voce alla componente studentesca. Questo *modus operandi* è stato condiviso con il Presidio di Qualità.

La Relazione annuale che qui si presenta è stata discussa e approvata dalla CPDS nella composizione indicata in griglia (p. 1) nella seduta del 18 dicembre 2019.

La CPDS guarda con preoccupazione alla mancata presentazione di candidature e, conseguentemente, alla mancata elezione di rappresentanti degli studenti in CPDS per ben tre CdS su cinque; e ciò nonostante le ripetute sollecitazioni all'interno di tutti i corsi DiGSPES. Questa situazione impedisce alla Commissione paritetica di poter operare nella pienezza della legittimazione della componente studentesca, risultandone compromessa la stessa natura paritetica. Occorre aprire – a livello di Ateneo e di Dipartimento – un'approfondita riflessione sulle cause e sui possibili rimedi rispetto a questa distanza da parte degli studenti nei confronti dei ruoli rappresentativi.

La CPDS chiede (formalmente nel CdD del 19 dicembre 2019) che sia indetta al più presto una nuova tornata di elezioni suppletive per l'elezione dei rappresentanti degli studenti, per porre rimedio al più presto a questo *vulnus* nella sua composizione.

Quando alla redazione della Relazione annuale, la CPDS, nello studiare le fonti da consultare, rileva che vi è carente omogeneità tra quanto, da un lato, richiede il modello di Relazione annuale e le linee guida ad oggi disponibili, e quanto, dall'altro, si richiede in base alla *ceck list* messa a disposizione dal RQDF (per fare solo un esempio: il quadro F della sezione 3 del modello, che reca come intitolazione "*Ulteriori proposte di miglioramento*", lascia immaginare una certa discrezionalità dei relatori nella composizione del contenuto del riquadro; risulta invece, dalla *ceck list* come il luogo nel quale andrebbe espressa: "l'efficacia delle consultazioni con le parti interessate"; "l'adeguatezza del progetto del CDS"; "la coerenza tra i risultati di

apprendimento attesi e le funzioni di competenze di riferimento”; “l’esame delle schede di alcuni insegnamenti”, con, per ogni punto, l’evidenziazione di eventuali criticità e la proposta di soluzioni. Emerge inoltre dalla *check list* che su ogni punto della Relazione annuale andrebbe condotta un’analisi diacronica e una comparazione rispetto alle aree MAG e nazionale, anche qualora dai documenti consultati questi dati non emergono rispetto a ogni profilo (salvo dover intendere che ogni anno, nel redigere la relazione, la CPDS debba consultare non solo le già numerose fonti riferite all’anno da valutare, ma anche tutte quelle stesse dei due anni precedenti e condurre autonome ricerche rispetto alla MAG e all’area nazionale, incrementando però in modo forse sproporzionato il lavoro della stessa).

La CPDS riterrebbe pertanto auspicabile – al fine di rendere più efficace ed utile il suo lavoro - avere a disposizione delle linee guida unitarie per la redazione della relazione (e dunque l’omogeneità tra le stesse e la *check list*), con l’indicazione, rispetto a ogni punto da compilare, dei contenuti che si ritiene necessario siano analizzati e delle fonti che si ritiene necessario siano consultate. Sarebbe inoltre sicuramente utile per il lavoro delle CPDS disporre di una lettura diacronica della qualità della didattica dei singoli CdS sulla base delle valutazioni degli studenti dell’ultimo triennio, come avviene nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* per i singoli Dipartimenti.

Fonti consultate per la redazione della Relazione annuale CPDS 2019:

- a. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2019 (<https://www.uniupo.it/il-multicampus/come-siamo-strutturati/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione>);
- b. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018, (https://www.uniupo.it/sites/default/files/elfinder_library/relazione_annuale_valut_didattica_studenti_2017-2018_approvata.pdf);
- c. Risultati dei questionari di valutazione della didattica 2017/2018 (www.valutazioni.uniupo.it);
- d. Risultati dei questionari Alma Laurea 2018/2019 (<http://statistiche-ava.uniupo.it>);
- e. Schede degli insegnamenti *Syllabus*, raggiungibili dai siti dei CdS;
- f. Schede *SUA* dei singoli CdS, anno 2018/2019 e 2019/2020 (su www.university.it);
- g. Rapporto Ciclico di Riesame dei singoli CdS *RCR 2018/2019*;
- h. Scheda di Monitoraggio annuale dei singoli CdS *SMA 2018/2019*;
- i. Verbali del Consiglio di dipartimento e dei Consigli di CdS in cui si è discussa la valutazione della Didattica
- j. *Check list Relazione Annuale CPDS 2019*;
- k. Descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>).

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento DIGSPES afferiscono i seguenti CdS:

- 1) Giurisprudenza (LMG) (Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
- 2) Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (ASPES) (Laurea triennale)
- 3) Servizio Sociale (CLASS) (Laurea triennale)
- 4) Economia, Management e Istituzioni (EMI) (Laurea Magistrale)
- 5) Società e sviluppo locale (SSL) (Laurea Magistrale)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento (max. 3000 caratteri, spazi inclusi).

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...)*

Il Dipartimento dimostra di perseguire un'attenta politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel corso di LMG a ciclo unico e nei CdS triennali vi è un test di ingresso per verificare le abilità degli studenti (OFA) e un corso di recupero obbligatorio per gli studenti che non abbiano dimostrato di avere le abilità necessarie. In tutti i CdS vi è una giornata di accoglienza delle matricole e degli studenti Erasmus (*Welcome day*); vi sono attività di tutoraggio degli studenti più deboli da parte di studenti senior che abbiano vinto apposito bando concorsuale (S.O.S.T.A); vi sono attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (stage/tirocini). Sono inoltre presenti diverse attività di orientamento dedicate agli studenti delle scuole superiori all'Università (oltre all'*Open day*, giornate con lezioni universitarie dedicate agli studenti delle scuole superiori per ciascun corso di studio offerto dal Dipartimento, nonché lezioni *in loco* nelle scuole superiori interessate). A partire dall'anno accademico 2019/2020, il corso di laurea LMG ha previsto anche l'istituzionalizzazione di un *Progetto di Formazione Integrata* (POT_PFI), teso a creare un rapporto stabile di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio alexandrino e novarese, per creare un percorso formativo condiviso su temi giuridici di attualità.

2. *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Non emergono criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento. Sulla struttura di Palazzo Borsalino insistono attualmente 7 Cds (oltre quelli insediati nel DIGSPES, i due Cds triennali sdoppiati di "Lettere" e di "Economia aziendale"): ciò ha sicuramente conseguenze in termini di complessità nell'organizzazione dei calendari e degli spazi, che non si traducono però in termini di criticità per la didattica. Particolarmente, con riguardo alle aule, le valutazioni degli studenti sono positive (*Valutazioni della didattica DIGSPES 2017/2018*: alla domanda "le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate: "decisamente sì" 53,30%; "più sì che no" 39,21%; "più no che sì" 6,21%; "decisamente no" 1,29. Nel trend triennale, c'è un leggero calo delle risposte "decisamente sì", ma compensato dalla crescita delle risposte "più sì che no", sicché resta in linea con il passato la valutazione complessivamente positiva sulle aule (cfr. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018*).

Quanto alla biblioteca, non si rilevano criticità per quanto concerne i servizi: adeguati gli orari di apertura; efficiente il prestito interbibliotecario; rapide le procedure per l'acquisizione dei testi; buona la dotazione, sia cartacea che *online*; a inizio anno accademico viene svolto un "Open day della Biblioteca". Con riguardo alla struttura, permangono le già segnalate criticità dovute alle ridotte dimensioni degli spazi, sia della sala lettura, sia soprattutto dei magazzini sotterranei destinati agli archivi.

Nel corso dell'a.a.2018/2019 sono state poste in essere alcune importanti migliorie all'interno di Palazzo

Borsalino: è stata inaugurata una nuova sala-studio, di circa 50 posti (una è in progettazione e sarà realizzata auspicabilmente entro il 2020), ed è stato predisposto il nuovo ingresso per gli studenti disabili.

Nonostante questi apprezzabili miglioramenti, rimane viva la necessità di un importante investimento da parte dell'Ateneo sulle strutture del DIGSPES, continuando a mancare un'Aula Magna; adeguati spazi comuni dove vivere momenti di socialità (la componente studentesca della CPDS segnala che gli studenti, non avendo spazi comuni in cui consumare i pasti, finiscono per farlo in sala studio, con evidente danno per gli studenti che vi si recano per studiare; riterrebbe inoltre opportuno avere un luogo per la ricarica di strumenti didattici informatici, come pc e tablet); una foresteria, particolarmente importante sia per favorire una maggiore stanzialità sul territorio dei docenti interni DIGSPES non risiedenti in Alessandria, sia per stimolare l'internazionalizzazione del dipartimento; una "casa degli Studenti", che possa attrarre e accogliere studenti che vengano da altre regioni e da altre nazioni per compiere il loro percorso di studi ad Alessandria (l'attuale offerta di posti letti è : 24 posti presso "Casa Sappa"-EDISU e 40 posti presso il "Collegio universitario Santa Chiara" <https://www.digspes.uniupo.it/servizi/residenze-e-ristorazione>). La CPDS ritiene che sia questa carenza strutturale la principale causa della scarsa attrattività di studenti da fuori regione (segnalata anche dal NdV nella *Relazione Annuale 2019*, p. 10).

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

Il Dipartimento nel complesso manifesta attenzione nel cercare di definire un calendario delle lezioni, degli appelli e delle lauree adeguato agli obiettivi formativi, come emerge dalla consultazione del sito DIR e dalle valutazioni degli studenti. I calendari dei diversi CdS risultano armonizzati nella divisione dei tempi dedicati alle lezioni e agli appelli, in modo da evitare sovrapposizioni tra le due funzioni didattiche.

Il calendario delle lezioni è predisposto dagli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea, avendo cura di ripartire equamente gli insegnamenti tra i due semestri ed evitando il più possibile sovrapposizioni tra corsi di base o caratterizzanti dello stesso anno all'interno dei singoli CdS (*Valutazioni della didattica DIGSPES 2017/2018*, relativamente alla domanda sull'adeguatezza del calendario delle lezioni: "decisamente sì" 42,17%; "più sì che no" 43,27%; "più no che sì" 10,58%; "decisamente no" 3,98%. Si registra, nel triennio, un incremento delle risposte "decisamente sì", e nel complesso un trend positivo delle risposte positive (Cfr. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018*).

Quanto all'organizzazione del calendario relativo agli appelli, anche questo viene predisposto dagli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea, cercando di garantire un adeguato coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e di quelli della CPDS in particolare (cfr. *Verbale CPDS n. 4, 31 Ottobre 2018*). Nonostante ciò, la parte studentesca della CPDS segnala la permanenza di alcune sovrapposizioni di date di appello tra corsi di base dello stesso anno (*Valutazioni della didattica DIGSPES 2017/2018*, relativamente alla domanda sull'adeguatezza del calendario degli appelli: "decisamente sì" 33,77%; "più sì che no" 41,21%; "più no che sì" 13,32%; "decisamente no" 7,69%. Si registra, nel triennio, un significativo incremento delle risposte "decisamente sì", e nel complesso un trend positivo delle risposte positive. Cfr. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018*).

Quanto ai calendari delle lauree, si è proceduto all'unificazione del calendario lauree del DIGSPES dei diversi CdS, che sarà operativo a partire dell'anno solare 2020, rendendo più adeguato il numero, i tempi e i modi delle sessioni previste (cfr. *Verbale CPDS n. 3, 15 Luglio 2019*).

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Nel complesso, i servizi di supporto agli studenti forniti dall'Ateneo/Dipartimento risultano abbastanza adeguati, anche se nelle valutazioni degli studenti, alla domanda relativa alla soddisfazione per il supporto degli uffici, le risposte evidenziano elementi di insoddisfazione, ai quali occorre porre attenzione e rimedio (*Valutazioni della didattica DIGSPES 2017/2018*, relativamente alla domanda sull'adeguatezza dei servizi di segreteria: "decisamente sì" 23,35%; "più sì che no" 42,72%; "più no che sì" 22,39%; "decisamente no" 11,54%. Si registra, tuttavia, rispetto al triennio, un incremento delle risposte "decisamente sì", e nel

complesso un trend positivo delle risposte positive: cfr. *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018*). La componente studentesca della CPDS segnala criticità in particolare rispetto al supporto fornito dalla segreteria studenti con riguardo al caricamento dei piani di studi (problemi sull'inserimento dei corsi a scelta, sulla variazione dei piani di studio, sulla registrazione dei corsi di studio, sulla mancanza di CFU obbligatori) e alle modalità di consegna ISEE (non viene dato riscontro né quanto alla ricezione della domanda né quanto alla fascia di reddito di inserimento). Occorre dunque, da parte del Dipartimento e in collaborazione con la Segreteria studenti, predisporre procedure per indagare sulle cause e trovare rimedi alle principali criticità segnalate.

5. Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica A.A. 2017/2018 è avvenuta nel CdD del 20 Settembre 2018. È stato posto in evidenza come siano emersi risultati nel complesso molto positivi per il DIGSPES, nelle prime posizioni d'Ateneo in quasi tutti gli indicatori valutati, e come i docenti abbiano ottenuto risultati ottimi rispetto a tutti i quesiti (puntualità, capacità di stimolare interesse verso la disciplina, abilità espositiva, disponibilità a chiarimenti, coerenza con il Syllabus...).

La CPDS rileva che, tutte le volte che sono emerse e sono state segnalate delle specifiche criticità rispetto a determinati insegnamenti, sono state prontamente comunicate – tramite posta elettronica istituzionale documentabile - al Direttore di Dipartimento, al Responsabile qualità del Dipartimento e ai Presidenti di corso di studio interessato e, conseguentemente, sono state intraprese azioni correttive, a partire dal dialogo con i docenti dei relativi insegnamenti e il monitoraggio nel tempo del superamento delle criticità.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

L'analisi della Relazione annuale della Commissione didattica paritetica A.A. 2017/2018 avviene nel CdD del 19 Dicembre 2019. Nel corso dell'anno accademico è stato costante il dialogo tra la CPDS e il direttore del DiGSPES, ricostruibile e documentabile attraverso le comunicazioni per mezzo della posta elettronica istituzionale: quando sono emerse criticità, sono sempre state prontamente segnalate e sempre sono state poste in essere azioni correttive (es: calendario appelli; criticità nello svolgimento di esami...).

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS Laurea magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (LMG)
(redazione Chiara Tripodina - Francesca Incaminato)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	--

Analisi: Il Corso di Studi LMG ha discusso dei dati sulla valutazione della qualità della didattica nel Consiglio di CdS n. 3, del 13 Novembre 2019, nel corso del quale si è rilevato come il CdS è stato complessivamente valutato molto positivamente, con riguardo alla metodologia e ai contenuti dei corsi; alla chiarezza espositiva; alla disponibilità dei docenti, alla capacità di suscitare interesse e motivazioni..., e come le valutazioni degli studenti, in generale, sono mediamente sopra la media di Ateneo. Sugli isolati casi di valutazione negativa, la CPDS ha sollecitato il Presidente a intervenire attraverso colloqui individuali con i docenti. Cosa che è stata puntualmente fatta, dando alla Commissione anche un riscontro del monitoraggio delle criticità rilevate, documentabile tramite posta elettronica istituzionale.

Proposta (al NdV): Le valutazioni degli studenti riguardano il “docente in aula” avvengono prima dell’iscrizione all’esame; non vi è per gli studenti la possibilità di valutare anche “il docente all’esame” (particolarmente sotto il profilo della corrispondenza tra quanto indicato nel programma e quanto chiesto all’esame). Sarebbe forse opportuna anche questa valutazione, pur essendo evidenti gli elementi di problematicità.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l’analisi comparativa con i dati dell’area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati rispetto a questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull’ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	---

Analisi: Dall’analisi dei dati, non risultano particolari criticità relativamente alle aule, alle postazioni informatiche e alla biblioteca, che sono ritenute adeguate dalla maggioranza degli studenti (*Risultati dei questionari di valutazione della didattica 2017-2018*: alla domanda “le aule in cui sono svolte le lezioni sono adeguate?”: “decisamente sì” 60,2%; “più sì che no” 33,57%; “più no che sì” 4,8%; “decisamente no”: 1,42%; *Dati Alma Laurea 2018/2019*: “le aule sono sempre o quasi sempre adeguate”: 42,1%; “spesso adeguate”: 57,9%; “valutazione delle postazioni informatiche”: “in numero adeguato” 78,1%; “in numero inadeguato” 21,9%; “valutazione dei servizi di biblioteca”: “decisamente positiva” 48,6%; “abbastanza positiva” 51,4%). Criticità emergono invece quanto alle sale studio (*Dati Alma Laurea 2018/2019*: “spazi dedicati allo studio individuale”: “presenti e adeguati” 48,3%; “presenti ma inadeguati” 51,7%; “non utilizzati in quanto non presenti” 10,3%). Anche se queste criticità dovrebbero essere in via di superamento, alla luce della messa a disposizione della nuova sala studio e di quella in progetto (cfr. Sezione 2.2).

Quanto gli ausili didattici, possono essere ritenuti tali: 1) la “continua azione di tutorato che ha evitato dispersioni di carriere e abbandoni” e la predisposizione del “Progetto Tutor Continuo”, al fine di incrementare i risultati (*SMA 2018_LMG_iC01*); 2) il “corso di recupero di trenta ore” dedicato alle matricole che hanno maturato debiti formativi aggiuntivi (*RCR 2018_LMG_2-a*): entrambe sono misure che la CPDS valuta come idonee ed efficaci.

Proposte: Con riguardo alle carenze degli spazi nel DIGSPES, che si riflettono inevitabilmente anche sulle attività del CdS di LMG, si rinvia a quanto segnalato e raccomandato a livello di Ateneo nella Sezione 2.2. È da imputarsi alla carenza di idonee “case studenti” la debole attrattività del territorio verso l’esterno”, che

persiste (SMA 2018_LMG_iC03).

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: Come emerge dalla *SUA LMG 2018/2019, quadro A4.b.1*, i risultati di apprendimento attesi consistono «nella formazione interdisciplinare in ambito storico, giuridico ed economico; nell'acquisizione della logica e del metodo del ragionamento giuridico; nella capacità di contestualizzare giuridicamente i fenomeni sociali, economici [...]; nell'acquisizione degli strumenti necessari a raccogliere, interpretare e valutare le fonti normative; nell'acquisizione delle competenze specifiche per potere applicare le fonti normative ai casi pratici; nell'acquisizione delle competenze specifiche per potere interpretare i documenti contabili e finanziari». Tra i punti di forza, la *RCR 2018_LMG.1b* indica «approccio non solo teorico alla conoscenza del diritto; didattica interdisciplinare [...]; attenzione al profilo pragmatico del “saper fare”; inserimento nella didattica di conoscenza per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro». La verifica delle conoscenze e abilità acquisite è effettuata attraverso prove d'esame, che si svolgono secondo differenti modalità individuate dal docente a inizio anno accademico: colloquio orale, prova scritta, *moot courts*, elaborazione scritta di atti giudiziari, pareri giuridici, relazioni scientifiche, note a sentenza... In adesione al suggerimento degli studenti presente nei questionari di valutazione di “inserire una prova d'esame intermedia”, in alcuni corsi è stata inclusa questa opzione.

Tutti questi appaiono alla CPDS validi metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

Vi è stata, rispetto al passato, la predisposizione nei Syllabus di formule più chiare e dettagliate in merito allo svolgimento delle verifiche e delle prove di esame, dopo che il punto è stato affrontato in senso al Consiglio di Corso di Studio (*RCR 2018_LMG_2a*. In *Risultati dei questionari di valutazione della didattica 2017-2018*, alla domanda “le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?”, le risposte sono: “decisamente sì” 66,9%; “più sì che no” 27,05 %; “più no che sì” 4,39%; “decisamente no” 1,66).

Proposte: Rispetto alla criticità che l'RCR segnala, per la quale «non del tutto rispettato è stato l'invito di tenere conto nel redigere i programmi dei Descrittori di Dubino; mancanza della descrizione dei criteri di valutazione, ovvero di cosa ci si aspetta da uno studente» (*RCR 2018_LMG.2b*), benché sia apprezzabile il tentativo di dare linee guida per la compilazione delle schede Syllabus, occorre un *surplus* nel monitoraggio. La CPDS nel 2019 per tutti i CdS, soprattutto grazie all'azione della componente studentesca, ha posto in essere un'analisi capillare delle schede Syllabus di tutti gli insegnamenti per verificarne la completezza e la chiarezza, segnalando ai Presidenti dei Cds eventuali lacune od oscurità, affinché a loro volta le segnalassero ai docenti interessati. Il che è stato fatto.

Questa pratica andrebbe proceduralizzata e attuata con cadenza annuale, assegnando a inizio anno accademico ai rappresentanti degli studenti di ogni CdS e a quelli della CPDS il compito di verificare le schede Syllabus del CdS di riferimento e di segnalare eventuali carenze al Presidente, il quale, a sua volta, fornite adeguate linee guida, dovrebbe farsi parte attiva con i docenti carenti per fare migliorare le schede, chiedendo riscontro dell'avvenuto miglioramento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi: La Scheda di monitoraggio annuale *SMA_LMG_2018* rileva in forma di sintesi i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, raffrontandoli con i dati dell'area geografica MAG. Appare completa nella sua analisi ed efficace, evidenziando in modo preciso i trend sia positivi che negativi, le loro cause e, nel caso dei trend negativi, i possibili rimedi.

Anche il Rapporto di riesame ciclico *RCR_LMG_2018* appare completo ed efficace, sia nella parte relativa all'analisi dei dati, sia nella sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, sia nell'evidenziare le criticità persistenti rispetto ai singoli punti oggetto di osservazione.

Si nota in entrambi i documenti una significativa capacità di autovalutazione, con la precisa consapevolezza delle virtuosità e delle criticità del CdS LMG e un deciso impegno nel cercare di mettere in atto politiche e azioni tese a migliorare la propria organizzazione per raggiungere gli obiettivi prefissati o richiesti, in modo conforme alle indicazioni del NdV e del PQA.

Proposta: La CPDS auspica che, d'ora innanzi, l'approvazione della SMA nel Consiglio di Corso di Studio avvenga in presenza data l'importanza del documento, e non in via telematica (pur consapevole che, quando è avvenuta in via telematica, ciò è stato determinato dalla ristrettezza dei tempi. Ma si potrebbero forse anteporre i termini di redazione della SMA, per consentire una lettura e una discussione più condivisa del documento).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Analisi: La *Sua_LMG_2018/2019* e la *Sua_LMG_2019/2020* sono disponibili sul sito University e le informazioni fornite sono esaustive e corrette sotto ogni profilo (sbocchi professionali, competenze richieste, percorsi e obiettivi formativi, orientamento in ingresso e in uscita; tutoraggio; stage e tirocini; internazionalizzazione, valutazione della didattica...).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Analisi: Quanto all'*adeguatezza generale del progetto del CdS*, la CPDS esprime parere nel complesso positivo (particolarmente si veda quanto detto al punto D su progetto formativo, risultati attesi, metodi di verifica delle conoscenze e abilità acquisite, schede Syllabus...). Restano alcuni elementi di debolezza, raffrontati con la MAG, rispetto al numero degli iscritti al primo anno – anche se si sono registrati segnali di miglioramento (2017: 16,0%; 2018: 22,8%) - e alla progressione di carriera "in corso" (*SMA_LMG 2019, iC01; iC03*), ma molti sono anche i punti di forza, come l'ottimo rapporto studenti regolari/docenti-ricercatori a tempo indeterminato; il numero dei laureati entro il normale corso di laurea (2017: 32,8%; 2018: 60,4%); l'alta percentuale degli occupati a tre anni dalla laurea, in costante crescita rispetto agli anni passati; l'alta percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (*SMA_LMG 2019, iC02; iC07; iC08*; dati *Alma Laurea_LMG_UPO* : alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università": l'87,2% risponde sì, allo stesso corso dell'Ateneo"; e anche rispetto alla condizione occupazionale le risposte sono molto positive). Passi avanti anche si stanno facendo sotto il profilo dell'internazionalizzazione, con tendenza in crescita dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (2014: 8,5%; 2017: 42,8%), anche se questo profilo può essere ulteriormente incrementato e incentivato, favorendo ancora di più soggiorni, anche brevi, all'estero con conseguente acquisizione di CFU (*SMA_LMG 2019, iC10; iC11; iC12*).

Questa lettura positiva, per altro, emerge con evidenza dalla conferma, per il secondo anno consecutivo (l'anno scorso a pari merito, quest'anno in esclusiva), del raggiungimento da parte del corso LMG_Digspes_Upo del 2° posto a livello nazionale nella *Classifica Censis per la Didattica, Lauree magistrali a ciclo unico (2019/2020)* (<http://www.censis.it/formazione/le-classifiche-della-didattica-lauree-magistrali->

ciclo-unico-edizione-20192020). Il secondo posto è sia con riguardo al punteggio generale (95,0); sia con riguardo ai rapporti internazionali (107,0), mentre si registra un sesto posto per la progressione di carriera (92,0). Andrebbe dunque incrementato ulteriormente questo profilo, e comunque mantenuti o ulteriormente migliorati i già ottimi risultati conseguiti. In generale pare alta e corretta la consapevolezza da parte del CdS sia dei suoi punti di forza che delle sue debolezze, e idonee le soluzioni indicate per farvi fronte (come emerge complessivamente da *SMA_LMG_2019*).

Quanto ai *rapporti con le "parti sociali"* (come risulta sia dalla *RCR LMG 2018 1.b*, sia dalla *SUA LMG sia 2018/2019 sia 2019/2020*), essi sono state efficaci e hanno fornito al CdS utili indicazioni sia relativamente ai contenuti dei corsi, sia relativamente alle azioni da intraprendere per incrementare le prospettive degli sbocchi professionali. Il progetto del CdS mostra così di mantenere la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, come dimostrano anche i dati *Alma Laura LMG UPO 2018* relativamente alla "condizione occupazionale" (tasso di occupazione: 1 anno: 41,7%; 3 anni: 64,7 5; 5 anni: 83,9%).

Quanto allo *sdoppiamento del CdS LMG sulle sedi di Alessandria e di Novara*, continuano le azioni volte a implementare i servizi legati alla didattica sulla sede di Novara, al fine di assicurare pari livelli di qualità della didattica. La *RCR LMG 2018 3.a* fa il punto sulle azioni intraprese, evidenziando la riduzione del numero di docenze a contratto sul polo novarese grazie all'impegno di docenti già di ruolo su entrambi i poli o alla chiamata di nuovi docenti ruolo e, in generale, alla razionalizzazione dell'offerta formativa. Ciò assicura continuità alla docenza nel tempo e offre punti di riferimento certi agli studenti. Particolarmente importante risulta il lavoro del Comitato di coordinamento, che raccoglie il Presidente del CdS e i docenti del Dipartimento Digspes e Disei impegnati sul polo di Novara, che ha migliorato la comunicazione e la gestione tra i due poli.

Proposte: Quanto allo *sdoppiamento del CdS LMG sulle sedi di Alessandria e di Novara*, nonostante sia stata decisamente ridotta la curva delle criticità, essendo accresciuti i requisiti di continuità, economicità, qualità didattica sul polo novarese, vanno intraprese – ma è segnalato in modo consapevole dalla stessa *RCR LMG 2018*, al punto *3.b*. – azioni necessarie a stabilizzare e incrementare i risultati raggiunti, garantendo adeguata copertura delle materie fondamentali. È inoltre necessario migliorare il calendario delle lezioni nel polo novarese, in modo da renderlo più equilibrato nei due semestri. Resta comunque per la CPDS complesso avere dati certi sul polo novarese, giacché gli indicatori disponibili non distinguono per lo stesso CdS presente in più sedi, ma danno un valore globale. Sarebbe utile per la CPDS avere per LMG un rappresentante degli studenti sia del polo alessandrino, che di quello novarese.

Sezione 3

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE
(ASPES)**

(redazione Paolo Chirico – Leonardo Saggiorato)

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	---

Analisi: Il Corso di Studi ASPES ha discusso dei dati sulla valutazione della qualità della didattica nel Consiglio di CdS n. 5, del 9 Luglio 2019. I questionari sono stati analizzati dal Presidente e dai Referenti Qualità del CdS: (i) a livello di singolo insegnamento al fine di monitorare eventuali criticità; (ii) a livello aggregato di CdS per valutare il livello complessivo di soddisfazione degli studenti del CdS sia in termini assoluti che relativi ad altri CdS del Dipartimento. La procedura è corretta. I risultati dell'indagine evidenziano un livello generale di soddisfazione abbastanza buono in termini assoluti, che si attesta per tutti i punti dell'indagine intorno al 3.5 (in una scala punteggiatura da 1 a 4), in linea con il dato medio del dipartimento e generalmente superiore a quello di ateneo. Fanno eccezione le valutazioni sulle attrezzature dei laboratori: pur evidenziando un livello di soddisfazione accettabile in termini assoluti (3.2), il livello è sotto la media di ateneo (3.6, vedi punto B).

Proposte: I report relativi ai singoli corsi dovrebbero riportare informazioni (punteggio medio e dev.std.) tali da permettere di stabilire se le differenze tra singolo corso e Dipartimento/Ateneo sono statisticamente significative.

Dai questionari emerge come primaria la richiesta di inserire prove intermedie, che la CPDS fa propria come proposta. Per quanto attiene le proposte per migliorare la soddisfazione dei laboratori, si veda punto B.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	---

Analisi: Materiale didattico: La soddisfazione dichiarata è elevata ed in linea con quella di Dipartimento; è anche leggermente superiore a quella di Ateneo.

Aule: La soddisfazione dichiarata è elevata ed in linea con quella di Dipartimento; è anche leggermente superiore a quella di Ateneo.

Laboratori: I dati sono relativi ad un singolo corso di laboratorio (idoneità informatica). Si evidenzia un livello di soddisfazione lievemente inferiore a quello di Ateneo soprattutto per le attrezzature (media ASPES: 3.2 contro 3.6, media di Ateneo). Tale lieve discrepanza non ha inficiato il raggiungimento dell'apprendimento atteso.

Proposte: Il materiale hardware dei laboratori informatici è in fase di revisione/aggiornamento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

Analisi: La Scheda di monitoraggio annuale non riporta alcuna particolare criticità in materia. L'esame del Syllabus non evidenzia insegnamenti in cui le modalità di accertamento delle conoscenze non sia adeguato agli obiettivi di apprendimento. Tuttavia non esiste un sistema di controllo strutturato e procedurizzato che entri nel merito di come ogni esame venga effettivamente espletato e se i quesiti posti siano adeguati ad accertare le conoscenze attese.

Proposte: Progettazione di una procedura di controllo dei metodi di accertamento delle conoscenze. La CPDS nel 2019 per tutti i CdS, soprattutto grazie all'azione della componente studentesca, ha posto in essere un'analisi capillare delle schede Syllabus di tutti gli insegnamenti per verificarne la completezza e la chiarezza, segnalando ai Presidenti dei Cds eventuali lacune od oscurità, affinché a loro volta le segnalassero ai docenti interessati. Questa pratica andrebbe proceduralizzata e attuata con cadenza annuale, assegnando a inizio anno accademico ai rappresentanti degli studenti di ogni CdS e a quelli della CPDS il compito di verificare le schede Syllabus del CdS di riferimento e di segnalare eventuali carenze al Presidente, il quale, a sua volta, fornite adeguate linee guida, dovrebbe farsi parte attiva con i docenti carenti per fare migliorare le schede, chiedendo riscontro dell'avvenuto miglioramento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
----	---

Analisi: Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico vengono svolti conformemente alle norme ministeriali. Tuttavia i dati a disposizione per la redazione della SMA sono non del tutto omogenei, dal momento che per alcuni indicatori occorre far riferimento ancora ai dati 2017 (mentre nella maggior parte dei casi sono disponibili le rilevazioni del 2018). A ciò si aggiunge una qualche discrepanza fra le due Classi di Laurea, in parte dovuta alle specificità dei due percorsi formativi (L-16 e L-36).

Emergono sostanzialmente criticità relativamente all'internazionalizzazione del CdS e alla sua capacità di attrarre studenti da altre Regioni e dall'estero. È opinione che tali criticità siano riconducibili in buona parte a limiti strutturali della sede di Alessandria: carenza di residenze universitarie, precari collegamenti ferroviari. La lieve flessione degli studenti che si laureano in corso appare sostanzialmente una normale fluttuazione congiunturale (cfr. sezione 2.2).

Proposte: Armonizzazione degli indicatori. La duplicazione del corso presso la sede di Novara aiuterebbe ad attrarre studenti da altre regioni (Lombardia), forse anche dalla vicina Svizzera. Creazione di convenzioni con privati per migliorare l'offerta di residenze universitarie.

La CPDS auspica che, d'ora innanzi, l'approvazione della SMA nel Consiglio di Corso di Studio avvenga in presenza data l'importanza del documento, e non in via telematica (pur consapevole che, quando è avvenuta in via telematica, ciò è stato determinato dalla ristrettezza dei tempi. Ma si potrebbero forse anteporre i termini di redazione della SMA, per consentire una lettura e una discussione più condivisa del documento).

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
----	---

Analisi: La SUA è pubblicamente disponibile al sito University del Miur; le stesse informazioni sono reperibili partendo dal portale di Ateneo. Tuttavia, il passaggio alla pagina del corso dal portale di Dipartimento avviene con un link che indirizza direttamente agli sbocchi professionali e non alla Home del corso.

Proposte: Correzione dell'indirizzamento del link.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
----	--------------------------------------

Qualità è sicuramente efficienza, ma soprattutto corrispondenza tra quanto dichiarato di fornire e quanto effettivamente fornito. Nei questionari studenti compare una sola domanda, abbastanza generica, a tal proposito: *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* Un maggior dettaglio, sarebbe sicuramente utile.

Il dialogo con le parti sociali andrebbe maggiormente intensificato.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SERVIZIO SOCIALE (CLASS)
(redazione Domenico Carbone – Lorenzo Casorzo)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	--

Analisi: Il Corso di Studi CLASS ha discusso dei dati sulla valutazione della qualità della didattica nel Consiglio di CdS n.5, del 30 Ottobre 2019. L'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2017-2018 conferma un'elevata soddisfazione degli studenti sui vari diversi aspetti su cui sono chiamati ad esprimersi. La quasi totalità degli indicatori presi in esame registra, infatti, una bassissima incidenza di valori negativi e risulta in linea con quelli dell'intero Dipartimento e inferiore, nella quasi totalità dei casi, rispetto a quelli d'Ateneo. Una criticità che emerge con una certa rilevanza riguarda il servizio di supporto ricevuto dagli uffici di segreteria che risulta insoddisfacente per il 25% circa degli studenti frequentanti. Si tratta di una criticità che, seppur in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti, merita di essere presa in considerazione attraverso un maggiore coordinamento tra gli uffici di Dipartimento di Alessandria e quelli della struttura ospitante il corso di laurea ad Asti.

Proposte: Nel confronto con quanto emerso nelle valutazioni degli anni precedenti, accanto ai consueti suggerimenti relativi all'alleggerimento del carico didattico e all'inserimento di prove intermedie, gli studenti esprimono anche una diffusa esigenza (circa il 15% dei suggerimenti complessivi) riguardante la necessità di ricevere maggiori competenze di base. Si tratta di una richiesta certamente rilevante nei confronti della quale il CdS è chiamato a riflettere e a confrontarsi sia al proprio interno, sia con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio per capire quali sono le strategie più opportune di risposta.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo).

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	---

Analisi: Dalla lettura del documento SUA 2019 e dal confronto con le valutazioni espresse dagli studenti per l'A.A 2017-2018, l'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature risultano positive e in ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Proposte: Per quanto riguarda il materiale didattico, gli studenti valutano molto positivamente la sua disponibilità. Tuttavia tra i suggerimenti proposti, circa una indicazione su dieci riguarda la necessità di migliorarne la qualità. Sarebbe opportuno, quindi, che il CdS avviasse un approfondimento su questo tema per comprendere meglio quali aspetti del materiale didattico fornito agli studenti possano essere migliorati. (Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

Analisi: L'analisi delle valutazioni degli studenti mette in evidenza come per circa il 95% degli stessi, senza differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti, le modalità di accertamento delle conoscenze siano definite in maniera chiara. Allo stesso modo sono valutate le schede dei singoli insegnamenti che riportano chiaramente, per la quasi totalità degli iscritti, tempi e modi attraverso cui si svolge la valutazione.

Proposte: Dal confronto con la componente studentesca della Commissione emerge l'invito ad un più attento controllo sull'eventuale uso inappropriato di dispositivi elettronici durante alcune prove di verifica scritte e la necessità di un chiarimento sull'uso di mappe concettuali come strumenti di supporto per gli studenti con certificazioni di DSA.

La CPDS nel 2019 per tutti i CdS, soprattutto grazie all'azione della componente studentesca, ha posto in essere un'analisi capillare delle schede Syllabus di tutti gli insegnamenti per verificarne la completezza e la chiarezza, segnalando ai Presidenti dei Cds eventuali lacune od oscurità, affinché a loro volta le segnalassero ai docenti interessati. Il che è stato fatto. Questa pratica andrebbe proceduralizzata e attuata con cadenza annuale, assegnando a inizio anno accademico ai rappresentanti degli studenti di ogni CdS e a quelli della CPDS il compito di verificare le schede Syllabus del CdS di riferimento e di segnalare eventuali carenze al Presidente, il quale, a sua volta, fornite adeguate linee guida, dovrebbe farsi parte attiva con i docenti carenti per fare migliorare le schede, chiedendo riscontro dell'avvenuto miglioramento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
----	---

Analisi: La Scheda di monitoraggio annuale rileva sinteticamente ma in maniera completa i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, evidenziando come la qualità della didattica e l'occupabilità dei laureati, anche in confronto con gli indicatori di riferimento del contesto regionale e nazionale, rappresentano punti di forza del Corso di studi, che possono essere ricondotti anche all'importante impegno per le attività di tutoraggio e di organizzazione e supervisione dei percorsi di tirocinio. Il documento sottolinea l'emergere di alcune tendenze che è opportuno monitorare con attenzione per verificare, come opportunamente richiamato anche nel documento SUA 2019, se si tratta di un trend costante o di dati contingenti. Ci si riferisce, specificamente, ai dati sul raggiungimento di importanti obiettivi formativi, come ad esempio la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, e il tasso di abbandoni. Si tratta di indicatori che mostrano un, seppur leggero, peggioramento e che quindi meritano di essere monitorati con dovuta attenzione.

Anche il documento RCR risulta completo e dettagliato in tutte le sue parti ed evidenzia, opportunamente, il monitoraggio degli obiettivi che il CdS si era preposto di realizzare nel periodo di riferimento. Tra questi meritano di essere citati i miglioramenti nelle capacità argomentative degli studenti nella produzione dei testi scritti e l'incremento dei crediti conseguiti all'estero e in generale di tutto il processo di internazionalizzazione del corso di studi.

Proposta: La CPDS chiede che, d'ora innanzi, l'approvazione della SMA nel Consiglio di Corso di Studio avvenga in presenza data l'importanza del documento, e non in via telematica (pur consapevole che, quando è avvenuta in via telematica, ciò è stato determinato dalla ristrettezza dei tempi. Ma si potrebbero forse anteporre i termini di redazione della SMA, per consentire una lettura e una discussione più condivisa del documento).

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
----	---

Analisi: Tutte le parti pubbliche della SMA forniscono informazioni corrette e adeguate alle finalità del documento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Analisi: Il corso di studi ha consolidato da diversi anni un efficace modello di *governance* con le parti sociali che sono costantemente e attivamente coinvolte nelle attività del corso, soprattutto, attraverso le attività di tirocinio degli studenti. Tali collaborazioni hanno contribuito, nel tempo, al consolidamento di un'opinione positiva presso gli *stakeholders* sulla capacità formativa del corso di studi. Si tratta quindi di una *best practice* su cui il corso può far leva per incrementare e consolidare ulteriormente la propria rete provando ad estenderla oltre i confini regionali che al momento la connotano.

Dall'esame delle schede degli insegnamenti prese a campione non emergono particolari criticità e i contenuti risultano coerenti con quanto disposto per la loro compilazione. Tale analisi conferma, inoltre, con il parere ampiamente positivo (per oltre il 95% degli studenti) circa la coerenza tra il programma dichiarato nelle schede di insegnamento e i contenuti effettivi dei corsi.

Permane, come evidenziato al punto A una richiesta piuttosto diffusa di inserimento di prove intermedie nonostante Il Consiglio di Dipartimento, a cui spettano le decisioni in merito, abbia cercato di dare risposta a tali richieste, presenti anche in altri corsi di studio, modificando il calendario nella sessione invernale per l'A.A. 2018-2019.

Proposte: Come segnalato dalla componente studentesca al punto C, si suggerisce al CdS di considerare la possibilità di un chiarimento, adeguatamente supportato dal parere di pedagogisti esperti in materia, circa il corretto uso delle mappe concettuali per studenti con DSA al fine di poter fornire i corretti suggerimenti per un più efficace utilizzo di tali strumenti di supporto.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Economia, Management e Istituzioni (EMI)
(redazione Roberto Zanola - Leonardo Ottonello)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	--

Analisi: : Il Corso di Studi EMI ha discusso dei dati sulla valutazione della qualità della didattica nel Consiglio di CdS n. 5, del 19 Novembre 2019.

La SUA-CdS 2018 riporta che, a partire dall'A.A. 2016-17, si è registrato un rilevante incremento delle immatricolazioni che sono salite a 51 unità, rispetto al dato degli anni precedenti che si attestava su 19 e 15 unità, rispettivamente per il 2014 ed il 2015. Il risultato è stato ottenuto grazie ad una trasformazione del corso di laurea, oltre al raccordo con i laureati della laurea triennale CLEA ospitata dal dipartimento Digspes, dalla quale sono pervenute ulteriori coorti di studenti che hanno scelto l'offerta formativa di EMI. La percentuale di laureati entro la durata nominale del corso si attesta all'80% nel 2016, un valore più o meno in linea con le medie dei precedenti anni accademici (che registravano un dato del 73% e 92%, nel 2014 e 2015, rispettivamente).

Proposte: Limitatamente alla gestione e utilizzo dei questionari, oggetto specifico del punto A, si segnala una difficoltà per i corsi a modulo ripartiti su due semestri diversi. Infatti, la rigidità del sistema, come comunicato dai responsabili del servizio, non consente la compilazione relativa ad un singolo modulo prima del completamento del secondo modulo, o, in alternativa, esprimendo un giudizio sul decimo del secondo modulo (e secondo semestre) prima di aver seguito il corso.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	---

Analisi: Le percentuali di risposte positive degli studenti di EMI sono in linea con i valori medi di dipartimento e di Ateneo. Per tutti gli insegnamenti la percentuale di studenti che dichiarano un'inadeguatezza del materiale didattico si mantiene al di sotto del 25% in linea con i valori di riferimento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

Analisi: Come per gli scorsi anni, la percentuale di studenti frequentanti di EMI che riporta risposte positive è molto elevata (pari o superiori a circa il 90% per tutti gli insegnamenti).

Proposte: La CPDS nel 2019 per tutti i CdS, soprattutto grazie all'azione della componente studentesca, ha posto in essere un'analisi capillare delle schede Syllabus di tutti gli insegnamenti per verificarne la completezza e la chiarezza, segnalando ai Presidenti dei Cds eventuali lacune od oscurità, affinché a loro volta le segnalassero ai docenti interessati. Il che è stato fatto. Questa pratica andrebbe proceduralizzata e attuata

con cadenza annuale, assegnando a inizio anno accademico ai rappresentanti degli studenti di ogni CdS e a quelli della CPDS il compito di verificare le schede Syllabus del CdS di riferimento e di segnalare eventuali carenze al Presidente, il quale, a sua volta, fornite adeguate linee guida, dovrebbe farsi parte attiva con i docenti carenti per fare migliorare le schede, chiedendo riscontro dell'avvenuto miglioramento. (Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
----	---

Analisi: Fermo restando la scarsa significatività statistica degli indicatori degli anni 2014 e 2015, nonché di quelli della classe LM 76, causa il troppo esiguo numero di studenti, resta da evidenziare una tendenziale criticità nel 2016 delle percentuali di iscritti al primo anno che avevano ottenuto una laurea triennale in altro ateneo per la classe di laurea LM56. A fronte di tale criticità sono state intraprese le seguenti azioni:

- intensificazione dell'attività di comunicazione circa l'esistenza di ben 4 accordi di laurea binazionali con l'ateneo di Rennes (Francia), Tampere (Finlandia), Friburgo (Svizzera) e Maasarik Brno (Repubblica Ceca);
- stipulazione di un accordo con la Commissione Europea (DG-regio e DG-Competition) per un tirocinio riservato ad uno studente del corso di laurea.

Dall'analisi di quanto riportato nella SMA a partire dal 2017-18 si è assistito ad un incremento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri atenei. Elemento che si ripercosso favorevolmente anche sull'intera reputazione del corso di laurea.

Inoltre, è emersa una criticità relativa alla scarsa attrattività verso studenti con precedente titolo di laurea conseguito all'estero. A questo riguardo dall'A.A. 2017-18 è stato riformato uno dei percorsi di studio che è ora interamente in lingua inglese con l'obiettivo di dare stabilità all'offerta formativa in lingua dell'intero dipartimento a vantaggio della capacità di attrarre sia studenti che hanno conseguito il precedente titoli di studio all'estero, sia studenti internazionali ERASMUS e delle lauree binazionali in entrata.

Proposta: La CPDS auspica che, d'ora innanzi, l'approvazione della SMA nel Consiglio di Corso di Studio avvenga in presenza data l'importanza del documento, e non in via telematica (pur consapevole che, quando è avvenuta in via telematica, ciò sia stato determinato dalla ristrettezza dei tempi. Ma si potrebbero forse anteporre i termini di redazione della SMA, per consentire una lettura e una discussione più condivisa del documento).

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
----	---

Analisi: La lettura della SUA-CdS non segnala criticità relative alla completezza e correttezza delle informazioni fornite.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
----	--------------------------------------

Analisi: Dall'analisi dei questionari si segnala un 12% circa di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo e un 10% degli studenti indica come suggerimento l'aumento dell'attività di supporto didattico. In merito a tali indicazioni, che differiscono da quelle maggiormente riportate nei precedenti A.A., non si rileva un aumento per l'A.A. 2017-18 del carico didattico complessivo.

Proposte: In merito alla possibilità di prevedere attività di supporto didattico, persistono le limitazioni amministrative (non risolvibili a livello di azione del CdS) circa le tempistiche entro cui i bandi per le attività di tutoraggio possono essere implementate. Elemento che non rende tempestivamente disponibili attività di tutoraggio, specialmente per quanto riguarda i corsi del primo semestre.

Inoltre, date le difficoltà emerse a seguire corsi di management all'estero (Erasmus e binazionali) allineati con i corsi EMI, si segnala la necessità di favorire nuove convenzioni che rispondano ai percorsi di management.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Società e sviluppo locale (SSL)
(redazione Enrico Ercole – Marta Ratti)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
----	--

Analisi: Le valutazioni della didattica relative all'A.A. 2017/2018 sono state oggetto di analisi e riflessione durante il Consiglio di Cds n. 5 del 19 Novembre 2019. Non sono state segnalate problematiche in merito. Da SUA 2018 emerge giudizio positivo su didattica, aspetti organizzativi e logistici, con medie superiori a Dipartimento e Ateneo.

I dati relativi ai questionari compilati dagli studenti del Corso di Laurea Magistrale nell'A.A. 2017-2018 denotano un elevato apprezzamento, sia negli aspetti più propriamente didattici sia in quelli di tipo organizzativo e logistico. Tutti gli indicatori, infatti, si collocano a un livello notevolmente superiore alla media di Ateneo e a quella del Dipartimento di appartenenza. Il Corso di Studio, rispetto all'anno precedente, dimostra di avere saputo mantenere il miglioramento ottenuto nei due anni precedenti. Il livello di soddisfazione superiore al 90% per tutte le voci, tranne Conoscenze preliminari (84%).

A conferma della valutazione molto positiva, i suggerimenti degli studenti stessi denotano un'elevata dispersione fra i vari *items* proposti (nessuno degli *item* sottoposti a verifica supera il 9%). È stata superata la criticità, seppur limitata quantitativamente, riscontrata l'anno precedente relativa al numero di prove intermedie e alla disponibilità dei docenti ad essere contattati

2) Premesso che il numero di studenti rende instabili i risultati di una elaborazione statistica, al fine di ridurre l'impatto del problema la RAR/SMA ha utilizzato i valori medi dell'ultimo triennio per cui sono disponibili i dati.

Dai dati RAR/SMA 2019 i laureandi sono più soddisfatti rispetto alla media nazionale di Classe per quasi tutte le voci.

Proposte: A fronte della eventuale segnalazione di problematiche specifiche si auspica l'utilizzo di metodi di raccolta di dati *ad hoc* focalizzati sulla eventuale problematica.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	---

Analisi: Non sono state fatte segnalazioni, anche per il fatto che la percentuale di risposte positive degli studenti del CdS è costantemente superiore a quella dell'Ateneo e del Dipartimento, posto che gli indicatori legati alle risposte degli studenti potrebbero essere influenzati dal basso numero di iscritti (il peso percentuale è meno stabile se il numero di studenti intervistati è basso e ciò può portare a scostamenti soprattutto nelle serie temporali).

Il rapporto docenti/studenti, misurato dagli indicatori ANVUR, è favorevole.

Gli indicatori di docenza (che sono indipendenti dal problema sopra ricordato e dunque esclusivamente connessi alla qualità organizzativa e del corpo docente del CdS) sono positivi.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
----	---

Analisi: Non sono state fatte segnalazioni riguardanti queste problematiche.

Proposte: La CPDS nel 2019 per tutti i CdS, soprattutto grazie all'azione della componente studentesca, ha posto in essere un'analisi capillare delle schede Syllabus di tutti gli insegnamenti per verificarne la completezza e la chiarezza, segnalando ai Presidenti dei Cds eventuali lacune od oscurità, affinché a loro volta le segnalassero ai docenti interessati. Il che è stato fatto. Questa pratica andrebbe proceduralizzata e attuata con cadenza annuale, assegnando a inizio anno accademico ai rappresentanti degli studenti di ogni CdS e a quelli della CPDS il compito di verificare le schede Syllabus del CdS di riferimento e di segnalare eventuali carenze al Presidente, il quale, a sua volta, fornite adeguate linee guida, dovrebbe farsi parte attiva con i docenti carenti per fare migliorare le schede, chiedendo riscontro dell'avvenuto miglioramento.

(Non è condotta, rispetto a questo punto, l'analisi comparativa con i dati dell'area geografica MAG o nazionale, perché tali dati non sono presenti tra i documenti consultati sotto questo profilo. Neppure è stata fatta la lettura diacronica sull'ultimo triennio, perché nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018* questa è fatta per i singoli Dipartimenti, ma non per i singoli CdS. Sarebbe sicuramente utile per la CPDS avere a disposizione una sintesi diacronica anche per i singoli CDS).

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
----	---

Analisi: Entrambi i documenti (RAR/SMA 2019, RCR 2016) sono completi e dettagliati.

Proposta: La CPDS auspica che, d'ora innanzi, l'approvazione della SMA nei Consigli di Corso di Studio avvenga in presenza data l'importanza del documento, e non in via telematica (pur consapevole che, quando è avvenuta in via telematica, ciò è stato determinato dalla ristrettezza dei tempi. Ma si potrebbero forse anteporre i termini di redazione della SMA, per consentire una lettura e una discussione più condivisa del documento).

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
----	---

Analisi: Le informazioni della SUA-CdS 2018 sono disponibili e corrette.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
----	--------------------------------------

Analisi: Non emergono problematiche relative all'adeguatezza del progetto del corso di laurea; alla coerenza fra risultati di apprendimento attesi e funzioni e competenze di riferimento.

Proposte: Monitorare il mantenimento dei livelli di eccellenza nella didattica, organizzazione e logistica di cui alla Sezione A.

Monitorare il consolidamento degli interventi riguardanti orientamento in entrata e internazionalizzazione.

Monitorare il consolidamento dei rapporti con le parti sociali.

Monitorare l'attuazione delle azioni di accompagnamento al mondo del lavoro.

Valutare la possibilità, a ragione dell'elevata percentuale di studenti lavoratori, dell'implementazione di forme di didattica *blended*, che sono state ipotizzate in RAR/SMA 2016 e che sono state oggetto di discussione negli ultimi Consigli di Corso di Studi del 2018.

È in corso la progettazione di un nuovo ordinamento didattico in grado di rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro, maggiormente orientato alla gestione e analisi dei dati (Data Mining, Big Data Analytics, ...).

